



Nuove tecnologie TivùSat, piattaforma satellitare

La piattaforma

Con TivùSat arriva in Campania la sfida di Rai e Mediaset a Sky

Mariagiovanna Capone
NAPOLI

Il guanto di sfida a Sky è stato lanciato a fine luglio un po' in sordina. Forse perché TivùSat non si aspettava il successo che sta ottenendo. Fatto sta che nei suoi primi quattro mesi di attività, la piattaforma gratuita satellitare creata da una società partecipata composta da Rai-Mediaset-Telecom Italia Media ha doppiato i propri obiettivi di crescita con 570.000 carte vendute, e altre 130.000 prenotate. Un risultato che la dirigenza definisce «eccezionale», mentre espone strategie e obiettivi futuri in un incontro al Pico, il Palazzo dell'innovazione e della conoscenza di Fuorigrotta, in attesa dell'imminente passaggio definitivo dalla televisione analogica a quella digitale in Campania. Nata per quel 5 per cento degli utenti nazionali che non ricevono il segnale digitale per problematiche morfologiche o tec-

niche, TivùSat porta gratuitamente sul satellite tutti i canali in chiaro delle reti tradizionali, come alternativa a Sky con canali come RaiSat Cinema, RaiSat YoYo, Rai4, Rai Storia, RaiSport, Iris, Boing e K2.

Non mancano, ovviamente, i canali tradizionali Rai, Mediaset e La7, e nell'offerta sono disponibili emittenti di news e intrattenimento come Bbc World, France 24, Tv 5 Monde, Russia Today, Tve Internacional. L'offerta Rai è dominante perché «fornire con le nuove tecnologie il massimo possibile dell'offerta gratuita fa parte dello spirito del servizio pubblico», precisa Francesco Pinto, direttore del Centro Rai di Napoli. Mancano ancora le tv regionali, ma «la Campania è la regione che ha affrontato in modo più compiuto il passaggio al digitale», assicura Alberto Sigismondi, ad di TivùSat, forte dell'accordo sulla diffusione della banda larga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

